

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 15/06/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (di seguito, il Fondo) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO AEQUITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

%



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto oggetto di analisi promuove caratteristiche ambientali e sociali e buone pratiche di governance sulla base delle tematiche e dei fattori considerati per il calcolo delle due metriche di sostenibilità adottate e misurate secondo le metodologie proprietarie sviluppate dall'*Advisor* che ha supportato ITAS Vita nella definizione dell'universo investibile e dal *data provider* specializzato ai fini del monitoraggio.

Le prime sono relative alla tutela dell'ambiente attraverso il controllo degli impatti diretti ed indiretti che le attività economiche possono avere, ad esempio, in termini di emissioni di gas a effetto serra, efficienza energetica e gestione delle risorse idriche.

Le caratteristiche sociali fanno, invece, riferimento a tematiche quali il rispetto dei diritti umani, dei diritti e delle condizioni dei lavoratori, della diversità, dei minori e tutto quanto attiene alla sfera del rispetto della persona.

Infine, per quanto riguarda gli aspetti di governance, il prodotto promuove l'adozione di strutture di governance solide con un adeguato livello di indipendenza dei vertici di governo, al fine di implementare una corretta strategia ESG indirizzata verso lo sviluppo sostenibile e un'adeguata compliance fiscale ed etica.

● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per la valutazione ambientale e sociale degli emittenti sono considerati diversi indicatori, i quali vengono elaborati e sinteticamente rappresentati all'interno di uno *score* ESG, che viene declinato sia per la componente ambientale che per quella sociale.

Tali indicatori sono diversificati in base all'emittente di riferimento.

Per quanto riguarda la valutazione degli emittenti governativi, vengono considerati i seguenti indicatori:

- **per la componente ambientale:** il rispetto delle Convenzioni internazionali sull'ambiente, percentuali di foreste presenti sul territorio, rapporto tra emissioni di CO2 e PIL (Prodotto Interno Lordo), quantità di rifiuti urbani, utilizzo di fertilizzanti, tutela della biodiversità marina;
- **per la componente sociale:** indice di disuguaglianza economica, tasso di disoccupazione, spesa pubblica per l'educazione e la salute, impatto della diversità di genere sull'economia del Paese e mortalità infantile.

Per quanto riguarda invece gli emittenti societari, vengono valutati i seguenti indicatori:

- **per la componente ambientale:** tendenza degli indicatori chiave di prestazione relativi alla gestione dei rifiuti, al consumo di energia e alle emissioni di CO2, impegno nella riduzione del consumo di acqua nei processi industriali, riduzione degli impatti ambientali connessi all'uso e allo smaltimento di prodotti e servizi, misure messe in atto nella progettazione ecocompatibile dei prodotti e dei sistemi di gestione e monitoraggio ambientale;
- **per la componente sociale:** salute e sicurezza sul luogo di lavoro; politiche a sostegno delle pari opportunità e delle diversità, politiche a supporto della gestione responsabile dei rapporti contrattuali con i clienti, misure e processi di monitoraggio dell'integrazione di fattori sociali nella catena di fornitura, gestione responsabile delle ristrutturazioni aziendali.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *data provider* esterno specializzato, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:

- rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
- coinvolgimento in attività considerate controverse;
- coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *data provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio e presidio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva. L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica alla domanda in che modo il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Questo comparto mira a realizzare un incremento graduale del capitale investito nel rispetto di principi ambientali, sociali e di governance, con un orizzonte temporale di medio periodo e un livello di rischio medio.

La definizione dell'universo investibile avviene sulla base di dati e informazioni fornite da società specializzate nell'analisi delle performance di sostenibilità degli emittenti,

secondo una metodologia proprietaria sviluppata dall'*Advisor*, attraverso cui viene assegnato uno *score* ESG.

Nello specifico la definizione dell'universo investibile consiste nelle seguenti fasi:

1. Nella prima fase, è prevista l'esclusione di tutte le società coinvolte in gravi controversie, relative sia alla dimensione ambientale che attinenti ai diritti umani, dei lavoratori e in generale al rispetto della persona;
2. Una volta superata la prima fase di *screening*, le società emittenti vengono valutate rispetto alle caratteristiche ambientali e sociali definite in precedenza, attribuendo a ciascuna uno *score* ESG, e selezionate sulla base del risultato, secondo una logica di "best in class";

Inoltre, al fine di monitorare e di sviluppare un dialogo continuo con le società incluse nell'universo investibile, è prevista la possibilità di attuare attività di *engagement* con l'obiettivo di monitorare gli emittenti in relazione al profilo di responsabilità sociale e ambientale e promuovere l'adozione di buone pratiche di sostenibilità.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Le attività di investimento del prodotto vengono realizzate solo in relazione a quegli emittenti che compongono l'universo investibile: è escluso, infatti, ogni altro investimento in quelle società che non hanno superato l'iniziale *screening* negativo né, successivamente, quello positivo.

Nel processo di definizione dell'universo investibile, vengono applicate esclusioni, quali il coinvolgimento diretto e indiretto in:

- gravi controversie relative ai diritti umani e dei lavoratori, alla corruzione, alla biodiversità o allo sfruttamento delle risorse naturali;
- settori considerati controversi quali, a titolo esemplificativo, armamenti e combustibili fossili;
- Paesi che prevedono la pena di morte non rispettano le libertà civili, di stampa e i diritti politici.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il quesito non si applica al comparto in considerazione della strategia di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali adottata.

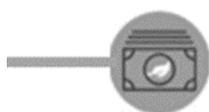
● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La promozione e l'adozione di prassi di buona governance sono considerate rilevanti nei processi di valutazione degli investimenti. In particolare, si considerano i seguenti elementi:

- struttura di governance interna;
- tutela dei diritti degli azionisti;
- politiche di remunerazione dei manager e l'adozione di indicatori di sostenibilità;
- procedure e processi volti promuovere lo sviluppo sociale ed economico del contesto in cui la società opera;

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

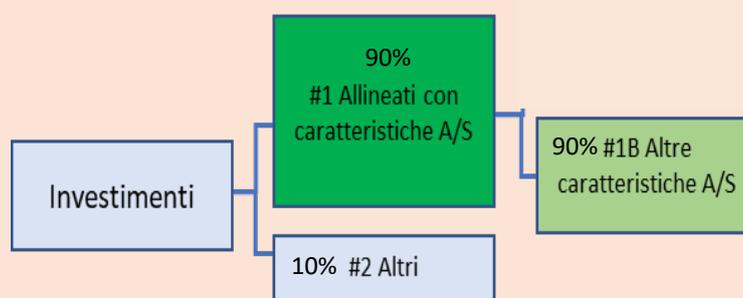
- politiche, misure e processi a tutela dei lavoratori in ambiti quali, ad esempio, la salute e sicurezza, le pari opportunità e il rispetto del diritto di adesione ad associazioni sindacali.



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI
descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il comparto, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dallo stesso, si impegna a detenere una percentuale del 90% in investimenti che perseguono le caratteristiche ambientali e sociali descritte precedentemente.



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria "#1B Altre caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto ricorre all'utilizzo di derivati esclusivamente a scopo di copertura del rischio e non per fini speculativi.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto mira a conseguire un livello di allineamento alla Tassonomia UE pari allo 0% dato che il comparto, ad oggi, non prevede di perseguire investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?**

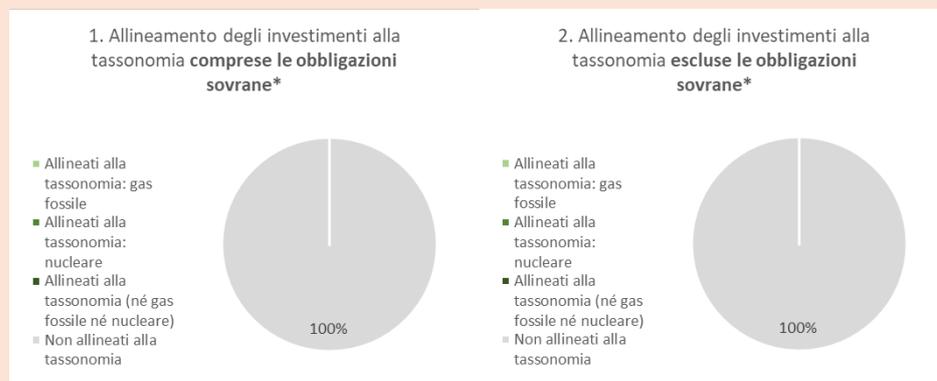
Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile, in quanto il prodotto non realizza investimenti in attività transitorie e abilitanti dato il suo mancato allineamento alla Tassonomia UE.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Oltre agli investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali, il comparto può investire anche in una quota di investimenti a fini di liquidità; tali investimenti per le loro caratteristiche non prevedono impatti ambientali o sociali negativi significativi e non richiedono l'adozione di garanzie minime di salvaguardia.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili al seguente sito web www.plurifonds.it

COMPARTO ACTIVITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Sì. Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:

- rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
- coinvolgimento in attività considerate controverse;
- coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì. Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione " " reperibile al link seguente www.plurifonds.it.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO SOLIDITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì. L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:
d. rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
e. coinvolgimento in attività considerate controverse;
f. coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì. Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio

in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione " " reperibile al link seguente www.plurifonds.it.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO SERENITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Si. Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:
g. rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
h. coinvolgimento in attività considerate controverse;
i. coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si. Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di

una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione " " reperibile al link seguente www.plurifonds.it.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO SECURITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Sì. Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:
j. rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
k. coinvolgimento in attività considerate controverse;
l. coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì. Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate,

definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione " " reperibile al link seguente www.plurifonds.it.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)